

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Versione n°01 - settembre 2016

Il presente piano di emergenza e di evacuazione è da seguire nei casi di emergenza come:

- 1) Incendi
- 2) Esplosioni
- 3) Crolli dovuti a dissesti statici
- 4) Terremoto
- 5) Rilascio di sostanze tossiche
- 6) Presenza di ordigni
- 7) Minacce di attentati

SISTEMA ORGANIZZATIVO

Ad ognuno vengono assegnate specifiche e chiare mansioni.

Nessun comportamento diverso da quello pianificato deve essere tollerato in quanto lo sgombero dell'edificio deve essere totale ed in piena sicurezza per tutti gli occupanti.

Vengono indicate le seguenti figure per l'attuazione delle misure d'emergenza e d'evacuazione:

1. responsabile ordine di evacuazione
2. incaricato all'attivazione della sirena
3. responsabile di evacuazione della classe
4. responsabile di evacuazione dei laboratori e della palestra
5. responsabili dei punti di raccolta (A, B e C)
6. incaricato dell'interruzione del traffico
7. incaricato della effettuazione della chiamata di emergenza verso l'esterno
8. incaricato del controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita e del funzionamento delle porte antipanico
9. responsabile ai vari piani delle operazioni di esodo
10. incaricati all'interruzione dell'energia elettrica, dell'adduzione idrica e del gas.

In ogni registro di classe viene tenuto un elenco degli alunni :

da portare con sé in caso di evacuazione per la verifica dei presenti insieme al modulo di evacuazione riportante i nomi dei designati :

1. Studente apri-fila (un titolare ed un sostituto) con l'incarico di aprire la porta e guidare il resto della classe verso il punto di raccolta seguendo bene il percorso stabilito

2. Studente chiudi-fila (un titolare ed un sostituto) con l'incarico di verificare che nessuno sia rimasto in classe ed eventualmente con l'incarico di aiutare i portatori di handicap.

Sistemazione degli arredi nell'aula:

1. disporre i banchi e le sedie in modo da non creare ostacoli all'esodo
2. verificare periodica del funzionamento delle porte antipanico
3. tenere sempre sgombrare le uscite ed i percorsi (borse, arredi ecc ...).

Cartellonistica:

Viene adottato un sistema di indicazione dei percorsi indicati in apposite piante del piano affisse alle pareti dei corridoi con indicazione dei percorsi di esodo.

MODALITÀ DI COMPORTAMENTO

In generale in caso di emergenza bisogna adottare i seguenti comportamenti:

NORME GENERALI

- mantieni la calma
- interrompi ogni attività
- lascia tutto (non preoccuparti di libri, indumenti, oggetti personali...)
- non gridare, non correre, non spingere
- attieniti alle specifiche modalità di comportamento in base alle diverse situazioni
- non usare l'ascensore
- non usare telefoni o cellulari se non per comunicazioni di emergenza o di soccorso
- dai assistenza alle persone bisognose di aiuto per inabilità anche parziale o temporanea
- segui attentamente le indicazioni fornite dagli insegnanti (per gli alunni)

ISTRUZIONI PER GLI ALUNNI

IN CASO DI TERREMOTO

Innanzitutto bisogna rispettare le norme generali di cui sopra e poi:

DURANTE LA SCOSSA

- se sei all'esterno dell'edificio, rimani all'esterno
- se sei all'interno dell'edificio, rimani all'interno
- se sei nei corridoi o nel vano scale cerca riparo sotto un tavolo, un architrave o mettiti a ridosso di un muro portante o di un pilastro (per evitare di rimanere vittima del crollo dei solai)
- se sei in un'aula non uscire e riparati sotto il banco, un tavolo, la cattedra, l'architrave della porta, o mettiti a ridosso di un muro portante o di un pilastro (evita di stare al centro di un solaio)
- allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi o suppellettili che cadendo potrebbero ferirti.

ALLA FINE DELLA SCOSSA

al segnale di evacuazione verifica la percorribilità delle vie di fuga e abbandona l'edificio seguendo le indicazioni della segnaletica orizzontale (freccie a terra) e le indicazioni sui cartelloni apposti sulle pareti che permettono l'esodo seguendo il percorso prestabilito fino ai punti di raccolta designati, mantenendoti il più lontano possibile dagli edifici (pericolo caduta di cornicioni, ecc...). Procedi in fila indiana seguendo il capofila e l'insegnante ma mai in maniera disordinata !!

Attenzione il panico è un fattore di rischio per te e per gli altri .

IN CASO D'INCENDIO

Innanzitutto bisogna rispettare le norme generali di cui sopra e poi:

SE L'INCENDIO E' FUORI DALLA TUA CLASSE

e ti impedisce di uscire perché il fumo rende irrespirabile l'aria dei corridoi e delle scale:

- chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati
- apri la finestra e, senza sporgerti troppo, chiedi soccorso
- se il fumo non ti fa respirare, filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

SE L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO IN CLASSE:

- esci subito chiudendo porte e finestre
- segnala l'emergenza all'insegnante o al personale in zona
- in caso di incendio di lieve entità gli addetti antincendio provvederanno a spegnerlo con gli estintori;
- nel caso di incendio importante scatta il segnale di evacuazione
- in questo caso abbandona l'edificio seguendo il percorso stabilito ed individuabile dalle frecce a terra e da quelle sui cartelloni apposti alle pareti fino a raggiungere il punto di raccolta. Segui l'insegnante e lo studente capofila in maniera ordinata ed in fila indiana. Mai farsi prendere dal panico !!

IN QUALSIASI CASO ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE:

tralascia ogni attività, non preoccuparti degli oggetti lasciati in aula ed abbandona l'edificio seguendo le indicazioni dell'insegnante. Procedi in fila indiana posizionandoti dietro al capofila e prima del chiudifila, senza tornare indietro e segui le vie di fuga previste e segnalate dalla frecce a terra e sui cartelloni. Le vie di esodo segnalate ti faranno raggiungere i punti di raccolta designati.

ISTRUZIONI PER IL CAPO DELL'ISTITUTO

ALL'INSORGERE DI UN PERICOLO:

- 1) dirigetevi con uno o più aiutanti verso il luogo del pericolo e cercate di eliminarlo con il personale disponibile ;
- 2) se non ci riuscite chiamate i soccorsi;
- 3) nel caso di pericolo di grave entità, date l'ordine di evacuare l'edificio attuando la procedura d'emergenza prestabilita (non ordinare l'evacuazione durante un evento sismico, si attenda prima che finiscano le scosse e ci si assicuri che le scale ed i corridoi siano praticabili);
- 4) dirigetevi verso l'ingresso principale dell'edificio ed attendete i soccorsi, al loro arrivo indicate il luogo del sinistro;
- 5) attendete in questo posto le comunicazioni che vi saranno trasmesse dai responsabili dei punti di raccolta.
- 6) in caso di smarrimento di qualsiasi persona, prendete tutte le informazioni necessarie e comunicatele alle squadre di soccorso, al fine della loro ricerca.

IN CASO DI INCENDIO

ricordarsi di :

- 1) camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- 2) non usare mai l'ascensore;
- 3) non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo, sigillare ogni fessura della porta, mediante panni bagnati, aprire le finestre per chiedere soccorso ;
- 4) attivare gli addetti antincendio che provvederanno a spegnerlo, se di modesta entità, con i dispositivi presenti in istituto;
- 5) nel caso di incendi importanti chiamare i vigili del fuoco e dare l'ordine di evacuazione.

IN CASO DI TERREMOTO**DURANTE LA SCOSSA**

- se siete all'esterno dell'edificio rimanete all'esterno
- se siete all'interno dell'edificio rimanete all'interno
- se siete nei corridoi o nel vano scale cercate riparo sotto un tavolo, un architrave o a ridosso di un muro portante o di un pilastro (per evitare di rimanere vittima del crollo dei solai)
- se siete in ufficio non uscite e riparatevi sotto la scrivania, un tavolo, l'architrave della porta, o mettetevi a ridosso di un muro portante o di un pilastro (evitate di stare al centro di un

solaio)

- allontanatevi dalle finestre, porte con vetri, armadi o suppellettili che cadendo potrebbero ferirvi

ALLA FINE DELLA SCOSSA

dare l'ordine di evacuazione e abbandonare l'edificio seguendo le indicazioni della segnaletica orizzontale (freccie a terra) e le indicazioni sui cartelloni apposti sulle pareti che permettono l'esodo seguendo il percorso prestabilito fino ai punti di raccolta designati, mantenendovi il più lontano possibile dagli edifici (pericolo caduta di cornicioni, ecc...).

PERSONALE NON DOCENTE DI SEGRETERIA E VICE-PRESIDENZA
--

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- 1) abbandonate il vostro ufficio evitando di portare oggetti personali con voi (eventualmente prendete il solo soprabito) ;
- 2) chiudete la porta e dirigetevi verso il punto di raccolta, (n.b. seguite l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano) ;

IN CASO DI INCENDIO

In caso d'incendio nel vostro ufficio provvedete a:

- 1) spegnerlo mediante l'uso di un estintore, se non siete nella condizione di effettuare questa procedura chiamate gli addetti antincendio;
- 2) avvertire immediatamente il capo dell'istituto in caso di incendio di vaste proporzioni.

In caso di incendio ricordarsi di :

- 1) camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- 2) non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo, sigillare ogni fessura della porta mediante abiti bagnati, aprite la finestra per chiedere aiuto.

IN CASO DI TERREMOTO

DURANTE LA SCOSSA

- se siete all'esterno dell'edificio, rimanete all'esterno
- se siete all'interno dell'edificio, rimanete all'interno
- se siete nei corridoi o nel vano scale cercate riparo sotto un tavolo, un architrave o a ridosso di un muro portante o pilastro (per evitare di rimanere vittima del crollo dei solai)
- se siete in ufficio non uscite e riparatevi sotto la scrivania, un tavolo, l'architrave della porta, o mettetevi a ridosso di un muro portante o pilastro (evitate di stare al centro di un solaio)
- allontanatevi dalle finestre, porte con vetri, armadi o suppellettili che cadendo potrebbero ferirvi

ALLA FINE DELLA SCOSSA

al segnale di evacuazione verificata la percorribilità delle vie di fuga e abbandonate l'edificio seguendo le indicazioni della segnaletica orizzontale (freccie a terra) e le indicazioni sui cartelloni apposti sulle pareti che permettono l'esodo seguendo il percorso prestabilito fino ai punti di raccolta designati, mantenendovi il più lontano possibile dagli edifici (pericolo caduta di cornicioni, ecc...) .

PERSONALE NON DOCENTE DI PIANO

All'insorgere di un pericolo:

- 1) individuate la fonte di pericolo valutatene l'entità e se ci riuscite cercate di fronteggiarla;
- 2) se non ci riuscite avvertite immediatamente il capo d'istituto ed attenetevi alle disposizioni impartite;

All'ordine di evacuazione dell'edificio :

- 1) togliete la tensione elettrica e l'adduzione dell'acqua e del metano;
- 2) favorite il deflusso ordinato del piano (aprendo le porte di uscita di sicurezza);
- 3) interdite l'accesso alle scale, ai percorsi non di sicurezza e all'ascensore
- 4) dirigetevi, al termine dell'evacuazione del piano, verso il punto di raccolta esterno previsto dalle planimetrie di piano.

IN CASO DI INCENDIO

In caso d'incendio provvedete a:

- 1) spegnerlo mediante l'uso di un estintore, se non siete nella condizione di effettuare questa procedura chiamate gli addetti antincendio;
- 2) avvertire immediatamente il capo dell'istituto in caso di incendio di vaste proporzioni.

In caso di incendio ricordarsi di :

- 1) camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- 2) non usare mai l'ascensore;
- 3) non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo, sigillare ogni fessura della porta mediante abiti bagnati, aprire le finestre per chiedere aiuto

IN CASO DI TERREMOTO**DURANTE LA SCOSSA**

- se siete all'esterno dell'edificio, rimanete all'esterno
- se siete all'interno dell'edificio, rimanete all'interno

- se siete nei corridoi o nel vano scale cercate riparo sotto un tavolo, un architrave o a ridosso di un muro portante o pilastro (per evitare di rimanere vittima del crollo dei solai)
- se siete in ufficio non uscire e riparatevi sotto la scrivania, un tavolo, l'architrave della porta, o mettetevi a ridosso di un muro portante o pilastro (evitate di stare al centro di un solaio)
- allontanatevi dalle finestre, porte con vetri, armadi o suppellettili che cadendo potrebbero ferirvi

ALLA FINE DELLA SCOSSA

al segnale di evacuazione verificata la percorribilità delle vie di fuga e abbandonate l'edificio seguendo le indicazioni della segnaletica orizzontale (freccie a terra) e le indicazioni sui cartelloni apposti sulle pareti che permettono l'esodo seguendo il percorso prestabilito fino ai punti di raccolta designati, mantenendovi il più lontano possibile dagli edifici (pericolo caduta di cornicioni, ecc...) .

PROCEDURA DI EMERGENZA PER L'EVACUAZIONE

Assegnazione dei compiti: predisposizioni ed incarichi

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza e per evitare dannose improvvisazioni, è utile porre in atto le seguenti disposizioni che forniscono indicazioni per i necessari automatismi nelle operazioni da compiere, nonché per un corretto e sicuro funzionamento di tutti i dispositivi .

I Capi di Istituto sono delegati a vigilare scrupolosamente sulla corretta applicazione:

- del servizio di controllo della praticabilità delle vie d'uscita
- delle disposizioni di non accumulo di materiali infiammabili e della conservazione degli stessi possibilmente in locali permanentemente arieggiati
- del divieto di accumulo di materiali nelle zone antistanti estintori e cartelli inerenti la segnaletica di sicurezza, onde evitare intralci all'uso o addirittura la difficile individuazione degli stessi ;
- del divieto di sosta agli autoveicoli nelle aree della scuola non espressamente destinate a tale uso e che, in ogni caso, creino impedimenti all'esodo
- della disposizione di addestramento periodico del personale all'uso corretto di estintori ed eventuali idranti
- della disposizione di controlli periodici dei dispositivi di sicurezza (estintori, interruttori differenziali, ecc.)

Infine avranno cura di richiedere agli uffici provinciali competenti con tempestività, gli interventi necessari per l'installazione, prima, e per la funzionalità e manutenzione, poi:

- dei dispositivi di allarme
- dei mezzi antincendio
- di ogni altro dispositivo o attrezzatura finalizzata alla sicurezza

All'insorgere di un qualsiasi pericolo, ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, **chi lo ha rilevato** deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione.

Nel caso non sia in grado di affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al **Capo dell'Istituto o al suo sostituto**, che valutando l'entità del pericolo deciderà o meno di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

L'ordine di evacuazione dell'edificio è contraddistinto dal suono della sirena ripetuto 3 volte alla distanza di 3 secondi.

Incaricato della diffusione del segnale di allarme è **SIMMACO GOLINO** (FABOZZI ALFONSO in sostituzione).

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

- 1) **PROF.SSA ELISA FREGOLINO** (TERESA PETRELLA in sostituzione) è incaricata di richiedere telefonicamente il soccorso degli enti che gli verranno segnalati dal Capo

dell'Istituto o dal suo sostituto;

- 2) **Il personale presente in portineria** interrompe il traffico in uscita ed in entrata nell'istituto consentendo il transito e la movimentazione solo ai mezzi di emergenza (forze dell'ordine, vigili del fuoco , autambulanza, protezione civile ecc);
- 3) **I collaboratori scolastici che si trovano al piano terra** provvederanno ad interrompere l'adduzione idrica, di gas metano ed elettrica.
- 4) **Il personale non docente di piano** provvederanno a:
 - a) Aprire tutte le uscite di emergenza;
 - b) Impedire l'accesso nell'ascensore o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza se non espressamente autorizzato dal Capo d'Istituto o dal suo sostituto;
 - c) Controllare le operazioni di evacuazione
- 5) **L'insegnante** presente in aula, **l'assistente tecnico** presente nel laboratorio e **l'insegnante in palestra**, raccoglieranno il registro delle presenze ed il modulo di evacuazione e si avvieranno verso la porta di uscita per coordinare le fasi dell'evacuazione;
- 6) **Lo studente aprifila** inizierà ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello **studente chiudifila**, il quale provvedrà a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dalla classe;
- 7) Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano, raggiunto tale punto *l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello di ogni studente e compilerà il modulo di evacuazione* che consegnerà al **responsabile del punto di raccolta**;
- 8) **I responsabili del punto di raccolta**, raccoglieranno i moduli di evacuazione, accoglieranno i mezzi di emergenza informando loro della presenza o meno di alunni non evacuati e/o di feriti

ATTENZIONE ! IL PERSONALE DI PIANO, CON L'AUSILIO DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO E DEGLI ALUNNI CHE HANNO DATO LA LORO DISPONIBILITÀ, PROVVEDERANNO A FAVORIRE L'ESODO DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E/O CON DIFFICOLTÀ MOTORIE.TALE PERSONALE DI PIANO E TALI ALUNNI DEVONO ESSERE INDIVIDUATI AD INIZIO ANNO.

Gli alunni isolati dovranno:

- se possibile, aggregarsi al gruppo più vicino segnalando la propria presenza agli altri
- se ciò non è possibile, procedere all'evacuazione in modo individuale seguendo la via di emergenza più vicina
- appena giunti all'esterno raggiungere, se possibile, l'area di raccolta loro assegnata in precedenza, avendo cura di segnalare lo spostamento all'insegnante più vicino, dopo aver indicato i propri estremi

Gli alunni riuniti nei locali comuni

dovranno attenersi alle norme di emergenza di cui sopra.

In assenza di insegnanti procedono alla evacuazione spontanea seguendo le vie di emergenza indicate.

Tali disposizioni valgono anche per gli studenti e gli insegnanti che si trovano **nei laboratori e nella palestra.**

In occasione di **incontri pomeridiani (Consigli di Classe, Collegio dei Docenti, Aggiornamenti, Ricevimento dei Genitori etc.)**, che prevedono presenze numerose in Istituto, tutto il personale della scuola dovrà attenersi a quello che è il comportamento richiesto al mattino per quanto riguarda le norme di carattere generale. In caso di presenza numerosa di utenti (genitori, ragazzi, esperti...) è auspicabile intervenire onde mantenere il più possibile la calma, dando eventuali indicazioni sul percorso da seguire facendo, qualora fosse possibile, da apifila. La regola generale è quella di seguire il percorso segnalato dai cartelli o, in caso di impedimento, praticare l'evacuazione spontanea.

COMPITI DEL PERSONALE AUSILIARIO

Sono compiti del personale ausiliario le seguenti norme generali:

- A. segnalare, per iscritto, alla Presidenza o alla Vicepresidenza, ogni situazione di rischio presente nel proprio reparto ed avere cura delle dotazioni per la sicurezza
- B. verificare giornalmente che i percorsi e le uscite di sicurezza siano libere da qualsiasi impedimento (personale già individuato)
- C. verificare **ogni lunedì** (o, in caso di festività, il primo giorno lavorativo) che la lancetta del manometro degli estintori di pertinenza sia posizionata in campo verde
- D. leggere, **il primo giorno lavorativo del mese**, i tagliandi degli estintori per verificare che non sia trascorso il periodo massimo (sei mesi) dall'ultimo controllo ed eventualmente comunicarlo alla Presidenza
- E. verificare il **primo giorno lavorativo del mese** il corretto funzionamento dei salvavita
- F. attivare procedure e comportamenti corretti, adeguati alla situazione di emergenza, provvedendo ad azionare gli estintori, se ritenuto utile a spegnere le fiamme, in caso di incendio
- G. spalancare all'ordine di evacuazione le porte dell'uscita di emergenza di propria competenza, se non sono antipanico
- H. collaborare alle operazioni di sgombero della zona assegnata
- I. accertarsi che non vi sia la presenza di persone nei locali della zona assegnata dopo lo sgombero
- J. terminata l'evacuazione chiudere le porte di emergenza
- K. è compito di coloro che l'hanno in dotazione prendere la cassetta di pronto soccorso prima di abbandonare l'edificio**
- L. è compito del personale di segreteria verificare quotidianamente la presenza del "Modulo di Evacuazione" della classe all'interno del registro di classe

NUMERI DI TELEFONO PER L'EMERGENZA

115 VIGILI DEL FUOCO

118 PRONTO SOCCORSO-AMBULANZA

113 POLIZIA

112 CARABINIERI

117 GUARDIA DI FINANZA

0823635201 POLIZIA MUNICIPALE

0823635260 PROTEZIONE CIVILE

0823518221 OSPEDALE PRONTO SOCCORSO

durante la telefonata comunicare le seguenti informazione con calma e chiarezza:

MI TROVO
INDIRIZZO
SPECIFICARE COSA E' SUCCESSO
INDICARE IL COINVOLGIMENTO EVENTUALE DI PERSONE
NUMERO DI TELEFONO DA CUI SI STA CHIAMANDO O TELEFONO CELLULARE DI RIFERIMENTO
UBICAZIONE DELL'EVENTO E REPARTO INTERESSATO

Modulo di Evacuazione della classe _____

Alunni presenti in aula _____

Alunni evacuati _____

Alunni dispersi _____

Alunni feriti _____

Alunni aggregati _____

Firma dell'Insegnante _____

N.B. Da consegnare al responsabile incaricato.

Alunno apri-fila con sostituto	Alunno chiudi-fila con sostituto

Alunni disponibili a coadiuvare il compagno di classe con difficoltà durante le emergenze